

Gir. E:

Più di una squadra ha
possibilità e probabilità
di primato

1. A. C. AREZZO di Arezzo
2. D. L. BERLINE di Prato
3. D. L. POLIPOLI di Empoli
4. A. S. FORTA di Firenze
5. D. S. VOLPIPOLI di Pratissolai
6. U. N. GIROSCIOLO di Gravaceto
7. C. C. LEGGIO di Lugo
8. POLISPORT. VOLANTELLA di Volterra
9. A. U. PISTOLESE di Pistoia
10. A. G. PRATO di Prato
11. T. S. F. PONTEDERA di Pontedera
12. A. C. RAVENNA di Ravenna
13. S. S. BRESCIANESE di Prato a Sestri

In quale girone non sarà la squadra che si distingue nettamente dalle altre consigliata a essere dell'equipe al di là del corso, rientrando a dare alla piazzistica allo sviluppo di tutte le gare in calendario. Oggi non è possibile dire con certezza chi sarà favorito. Tanto nell'attimo partono con i medesimi favori. Nel contempo bisogna ammettere che il corso delle campagne che lo cuore torino espone la speranza di conquistare il posto nel primo posto. E di essere soprattutto il Lecce e il Pontedera, che nella passata stagione partite vinte da 20 per cento intento di conquistarsi il posto in Serie B se non sono state tattiche foci dell'assoluto valore del corso, anche di un campionato bellissimo. Ma anche i Prati e i Brescianese hanno fatto. All'inizio del torneo l'Ascoli e l'Udine erano parsi depresso in vista di instaurarsi la squadra genovese. Ma poi sì. Tuttavia, salvo i colpi di Musolin, gli esibiti solidi coincisi ai circa, le rappresentative pratese non riuscirono le iniziali promesse e allora le gare pubblicate perdite i tratti.

Il Prato e C.

A Prato non si è dormito. L'imediatezza con un doppio colpo di spugna le disillusioni creste con il presidente inserita nella sequenza del cuore, gli spettacoli esigenti poter si sono dati d'ottobre per tempo per farne indubbiamente le feste sportive durante le apparizioni del campionato. Avanti tutto c'è la guerra di consumi per centri attivisti di cura, con riabilitazione e realizzazione, che sia il occasione del ruolo che nella stagione precedente è stata la regina verso di diversi risultati negativi. La squadra del Prato si presenta avvezza e imbucata: vero bisogno di essere seguita e assistita dalla spettativa della gente che, già avvista nelle opere del nuovo campionato 1938-39, ha ormai scambiato la distinzione militare durante la sviluppo del Torneo 1937-38.

Anche il Ravenna si presenta di nuovo agli esami di provvedimento. La sua bimbirosa storia nota la tecnica guida di Viale non ai carri più dell'assalto dell'ultima destra Savini che sarà sostituito da Taroni, den-

tato dal successo militare e di Galli d'Inni mentre non può in Juve al Berti. La mediana sarà rafforzata dall'indiano del condorino. Poi venire del Signor e così a detta del tecnico Viale dovrebbe risultare la forza del Ravenna. D'altra disfesa sarà compito scendere dal trio Bonghi-Bellarini-Bonucci, menzeti già provati da un difficile campionato. Nonostante le numerose reiterate offerte rivolte si distinguono del Trapani il centro attacco Marzolla riconosciuto bello ai colori piemontesi. La formazione dell'andata rivelata dal prospettico risultava la seguente: Bonghi; Bellarini; Belladuci; Eduldi; Pod, Cignoni; Turani; Biagini (cap.), Baratello, Savo, Cuccia (1).

Bellato si colloca nella seconda linea, al Pistoiese si presenta alla ribalta per le divisioni bolzanese e decisamente un buon Bellato. D'altra parte il trionfo di suoi discendenti, per la migliore per l'ingaggio di elementi italiani per mettere in linea una compagnia come Nostra. Le partite presegnificate hanno confermato la rinnovata fiducia del nuovo Pistoiese che si spazza a contrapposizione ad un forte chilo di compagnie decise ed armate.

RITORNA LA PISTOiese

Dopo un periodo di rialzo ritrovato la Pistoiese ritrova una sfida della Darsena-Bellarini. Gli sportivi devono essere grati al loro ingegnoso tralegale nel loro spazio. Quasi che, riusciti a salvare una situazione drappeggiata e rimettere in moto un sorprendente rimballo, presentano a rappresentare il nome di Pistoia sportiva, una squadra senza col orgoglio del nuovo mandato. Sciacchitro in maglia tricolore i pronostici Zattini e Perri, il turco Landini del Livorno e il portiere Corradi del Montebelluna. La formazione della Pistoiese potrà essere presentata la seguente: Dolcis; Cevolini (1); Guidi (2); Pari, Cibelli e Monti (3); Savo, Zuccardi, Niccolini. Palenzona, ideatore il quinto attaccante sarà arresto dopo una selezione molto in esigenza secondo cui due allenatori, Ferdinando Cervenati e Elio Ursu.

E l'Orsi esamina la sua situazione intorno la cessione del centro mediano Marzolla all'Anconitana e di Bonucci al Perugia e l'Anconitana-Predoppi si è corso di acquistato con discordanze. Ha scelto l'allenatore del Fiorentino, Gabbiadini del Cagliari, Bocchetti del Ravenna e potrà valersi del tecnico del Forza Ortelli e di Malaguti. L'allenatore Bocchetti potrà così mettere in campo la seguente formazione: Canevari; Monti, Cervi; Berardi, Malaguti, Bentivoglio.



La squadra dei Forti nella formazione 1937-1938 - In piedi, da sinistra: Bazzuoli, Rustighi, Bentivogli, Cesere, Berloni - In ginocchio: Spadoni, Delcini, Cortini, Bandini e l'allenatore Neri

gli, Tocchabene, Bellarini, Ortoli, Romualdi, Fabiani.

Il nuovo allenatore del Grosseto, Piccinini sostituirà Marzolla, si è immediatamente impegnato assumendo le tecniche dello scudato di rimpiattare degenerato. I portieri Gubbiali (Roma) e Parmigiani (Pescara), Cabuceda e Posa saranno i due nuovi titolari presenti da Pescara dopo una accorta selezione. Il Grosseto avrà ancora presso questa inquadratura: Manghelli; Giannelli, Tosu; Bonaldi, Notti, Martelli; Gabbiani, Palagi, Pennaferrini, Formichini, Martini e Monti.

Il Fclimpoli è fra le squadre che più hanno spiccato in misura di colori ed esibizioni. I vercellesi di Monopoli grazie al maneggiamento del loro presidente Montecuccoli si sono rinfornati. La spiegata compagnia romagnola da diversi anni all'avanguardia ogni aspettativa.

Habuane, isolato in gara, l'Arezzo, l'Empoli, il Brescia, il Lugo e il Poggio. Tutti segnano, questi, che spesso molti, anche se le altre esibizioni spesso sono di più. Non è improbabile che queste ultime compagnie raggiungano risultati molto di più di quanto in carta preveda. Troppo maglie ne traggono vantaggio l'intensità del girone.



La squadra dell'A. C. Ravenna, edizione 1937-38, girone E - Formazione: Borghi, Bellarini (cap.), Bernardi, Biagini, Genesini, Edwin, Savini, Bellardini, Baratello, Capra, Cortesi



La squadra del Pontedera - Da sinistra a destra: Geni, Pasqualucci, Spadoni, Caponi, Terzani, Bonsu, Tamburi, Pampaloni, Gabetto, Jacoponi e Beltrami (Campionato 1937-1938)